



perenza

Terrazza in legno

Manuale di installazione

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

PERMESSO DI COSTRUIRE / DICHIARAZIONE DI LAVORI :

Ogni terrazza costruita è una nuova costruzione che deve rispettare il Piano Regolatore Urbanistico (PRU) del comune interessato. Tuttavia, è necessario distinguere 2 tipi di terrazza :

Le terrazze a raso : Situate a meno di 60 cm dal suolo e non coperte, costituiscono servitù esterne che non richiedono alcun procedimento amministrativo.

Le terrazze che creano un'impronta al suolo : Generalmente situate a più di 60 cm dal suolo naturale e/o coperte da una tettoia, queste terrazze richiedono una procedura amministrativa legata alla loro superficie :

- Compresa tra 2 m² e 20 m² : Dichiarazione di Lavori
- Superiore a 20 m² : Permesso di Costruire

STOCCAGGIO

Riporre le doghe da terrazza in un luogo asciutto, al riparo dal sole e da qualsiasi proiezione (cemento, polvere.). Le doghe devono essere ben riposte in posizione piatta. Posizionare le doghe perpendicolarmente su listelli/travetti spazati di 40-50 cm.

SICUREZZA

Si raccomanda di indossare guanti per la manipolazione delle doghe e dei travetti/listelli portanti, nonché occhiali e una mascherina per proteggersi dalla polvere.

ATTREZZI : Sega radiale a pendolo su tavolo, avvitatore, cordella, livella, alcuni listelli...
punta da trapano/fresa, distanziatore per doghe, squadra, raddrizzatore di doghe.



I 5 PUNTI IMPORTANTI DA RISPETTARE

1. ASSICURARE UN BUON DRENAGGIO DEL SUOLO

È necessario evitare qualsiasi ristagno d'acqua sotto le doghe e garantire una buona ventilazione della struttura.

2. RISPETTARE L'INTERASSE DEI TRAVETTI/LISTELLI PORTANTI

La distanza tra i travetti/listelli portanti dipende dal tipo di doghe utilizzate per la pavimentazione. Quanto più saranno ravvicinate, più rigida sarà la terrazza e più peso potrà sopportare. Ridurre la spaziatura se le doghe sono disposte in diagonale rispetto alla struttura.

3. PROTEGGERE I TRAVETTI/LISTELLI PORTANTI

Coprire i travetti/listelli portanti in legno con una fascia bituminosa e posarli su distanziatori di almeno 5 mm di spessore

4. RISPETTARE LO SPAZIO DI DILATAZIONE

Mantenere uno spazio di dilatazione tutt'intorno alla terrazza e soprattutto uno spazio di 5 mm tra ogni dogia **in testata**.

5. UTILIZZARE LA FISSAZIONE APPROPRIATA

L'essenza del legno scelta e il profilo delle doghe condizionano la fissazione con viti inox o clip.

1 - PREPARAZIONE DEL SUOLO

Il suolo deve essere assolutamente stabilizzato e ben drenato per prevenire qualsiasi rischio di ristagno d'acqua sotto le doghe. La struttura non deve in nessun caso impedire il drenaggio delle acque di scorrimento né la libera circolazione dell'aria.

- POSA SU LASTRE (lastre in cemento, cubetti, piastrelle)

La lastra deve presentare una pendenza minima del 2% per garantire il corretto drenaggio delle acque di scorrimento.

- POSA SU SUOLO DRENANTE / SUOLO FRIABILE (terra battuta, ghiaia)

Il suolo deve essere coperto da un tessuto geotessile di almeno 100 gr/m² per evitare la ricrescita di erbacce. I travetti/listelli portanti possono appoggiarsi su :

- su piedini polimeri regolabili. I piedini devono essere uniformemente distribuiti sotto i travetti/listelli portanti. Si posizionano a distanze variabili a seconda della sezione e del materiale del travetto/listello portante.
- su viti di fondazione, con travettatura incrociata.

2 - SELEZIONE DEL TIPO DI TRAVETTO/LISTELLO PORTANTE E DEL SUPPORTO

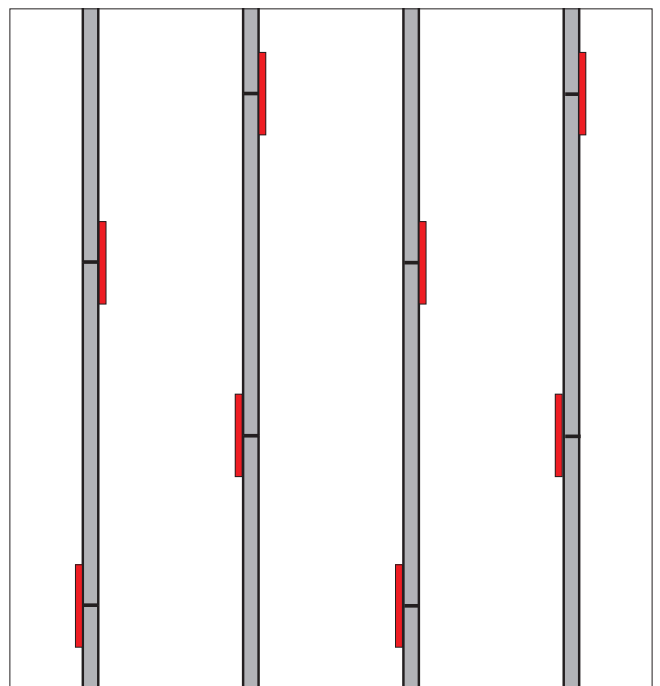
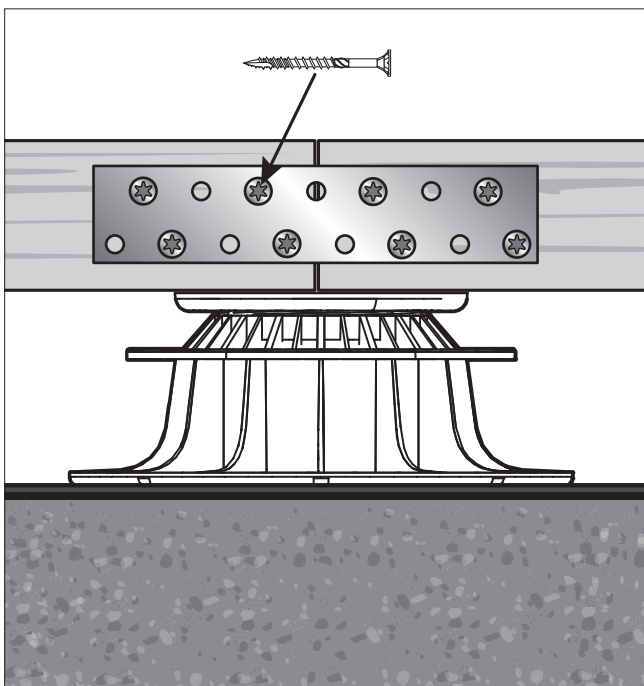
I travetti/listelli portanti devono avere una larghezza superiore a 40 mm e un'altezza superiore a 70 mm per consentire una buona ventilazione, una fissazione efficiente e un facile innesto.

È possibile considerare diversi tipi di travetti/listelli portanti :

- 1- I travetti/listelli portanti in pino trattato classe 4. Possono essere utilizzati per pavimentazioni in conifere o legno termo-trattato. È indispensabile proteggere la loro faccia superiore con una fascia di tenuta bituminosa.
- 2- I travetti/listelli portanti in legno esotico. Questi travetti/listelli portanti sono prescritti per pavimentazioni in legni duri. Più nervosi, richiedono una densità superiore per una migliore resistenza allo strappo dei fissaggi. Questo tipo di travetti/listelli portanti può richiedere una pre-foratura. Come per il pino trattato, la faccia superiore deve essere protetta da una fascia di tenuta bituminosa.
- 3- I travetti/listelli portanti in alluminio. Presentano vantaggi indiscutibili rispetto al legno (rettilinearità, leggerezza, lunghezze, durata). Alcuni profili consentono anche l'uso di accessori specifici. L'alluminio si dilata con il calore, il che causa un taglio con le viti di fissazione delle doghe. Per limitare il fenomeno, è necessario posizionare tra la dogia e il travetto/listello portante un distanziatore di drenaggio o una banda EPDM di 5 mm di spessore.

I travetti/listelli portanti si innestano se necessario utilizzando connettori. Piastre pre-forate per travetti/listelli portanti in legno (da avvitare in ciascuno dei travetti/listelli portanti) o manicotti di collegamento per i profili cavi in alluminio.

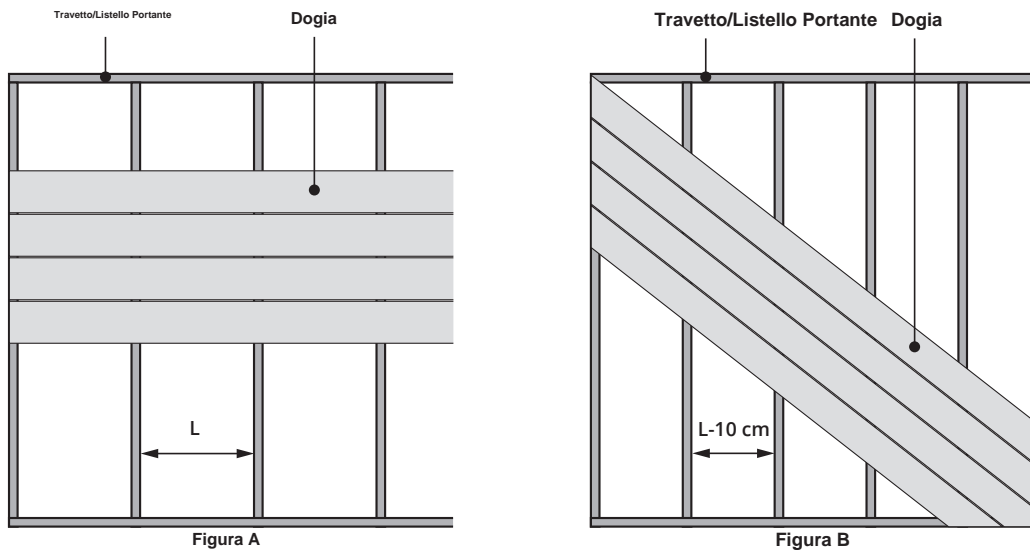
È indispensabile supportare la struttura sotto questi collegamenti, utilizzando un distanziatore o un piedino a seconda della configurazione.



Gli innesti dei travetti/listelli portanti non devono essere allineati in la struttura. Le piastre di giunzione devono invece essere disposte alternando la faccia di fissazione lungo la lunghezza.

3 - POSA DEI TRAVETTI/LISTELLI PORTANTI

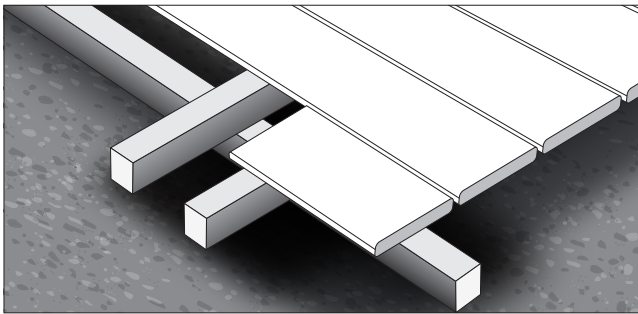
I travetti/listelli portanti devono essere installati perpendicolarmente alle doghe. La distanza tra loro dipende dal tipo di doghe da terrazza (spessore, essenza di legno). Fare riferimento alle caratteristiche di ciascuno. L'interasse è la maggior parte del tempo compreso tra 40 e 50 cm per uso residenziale. Per uso pubblico o commerciale, la distanza è ridotta di 10 cm. Lo stesso vale quando le doghe sono posate in diagonale rispetto alla struttura.



Uno dei fattori essenziali per la durabilità della terrazza è il drenaggio. La struttura deve essere progettata per garantire una pendenza del 2% in senso longitudinale delle tavole della terrazza. In questo modo, non ci sarà acqua stagnante sulla pavimentazione. All'estremità delle doghe, è necessario consentire all'acqua di drenare. Sono possibili 2 scenari :

Caso 1 :

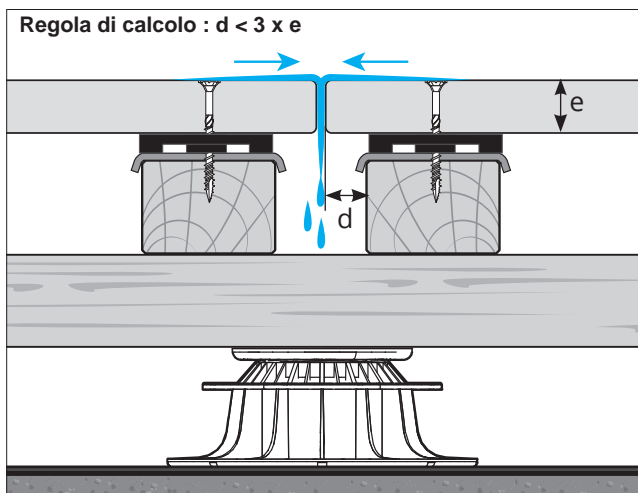
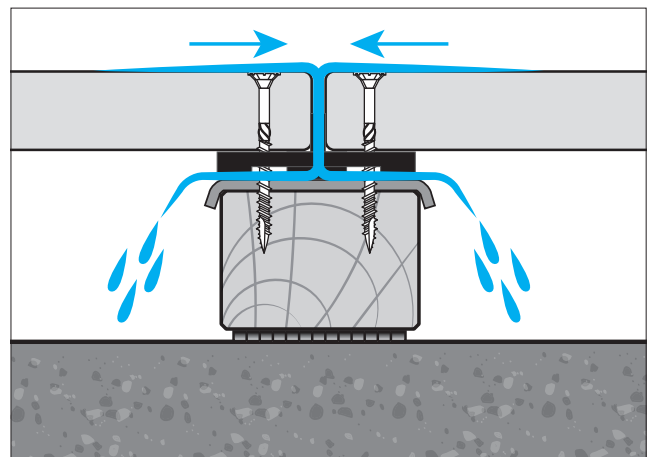
La costruzione ideale in questo caso è la doppia travettatura. Le testate delle doghe si posizionano tra 2 travetti/listelli portanti distanti di circa 60 mm. La distanza tra la testata della dogia e il travetto/listello portante che la supporta non può superare 3 volte lo spessore della dogia.



Questa configurazione è resa più facile da implementare utilizzando la tecnica della travettatura incrociata. Le doghe si appoggiano su una struttura a sua volta supportata da un primo livello di travetti/listelli portanti.

Caso 2

Nel caso in cui la soluzione scelta sia di collegare le doghe su una travetto/listello portante, è assolutamente necessario utilizzare distanziatori di drenaggio e mantenere uno spazio libero in testata della dogia.



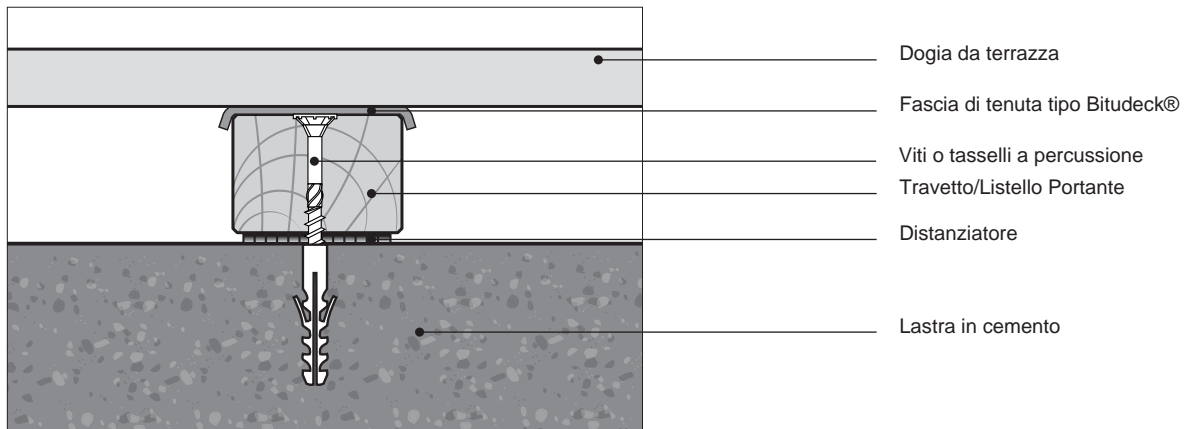
POSA SU LASTRA

I travetti/listelli portanti non devono in nessun caso appoggiarsi direttamente sul suolo, devono essere posati su distanziatori di almeno 5 mm di spessore

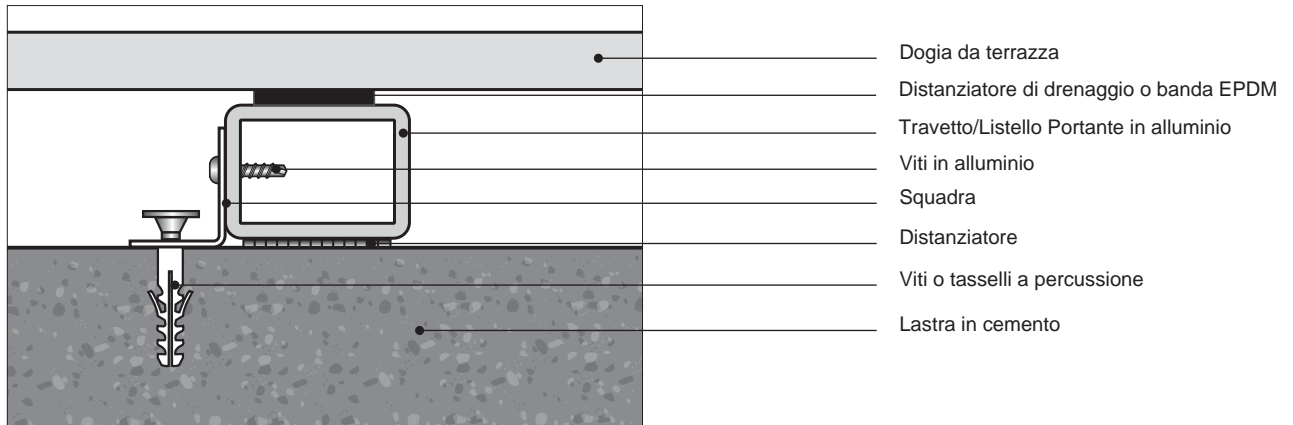
Devono essere fissati al suolo duro con tasselli a percussione. La dimensione dei tasselli varia a seconda dell'altezza del travetto/listello portante. Di regola, la lunghezza del tassello deve essere 2,5 x l'altezza

I tasselli devono essere spazati ogni 80 cm al massimo.

Situazione 1 : Travetto/Listello Portante in legno su lastra in cemento



Situazione 2 : Travetto/Listello Portante in alluminio su lastra in cemento

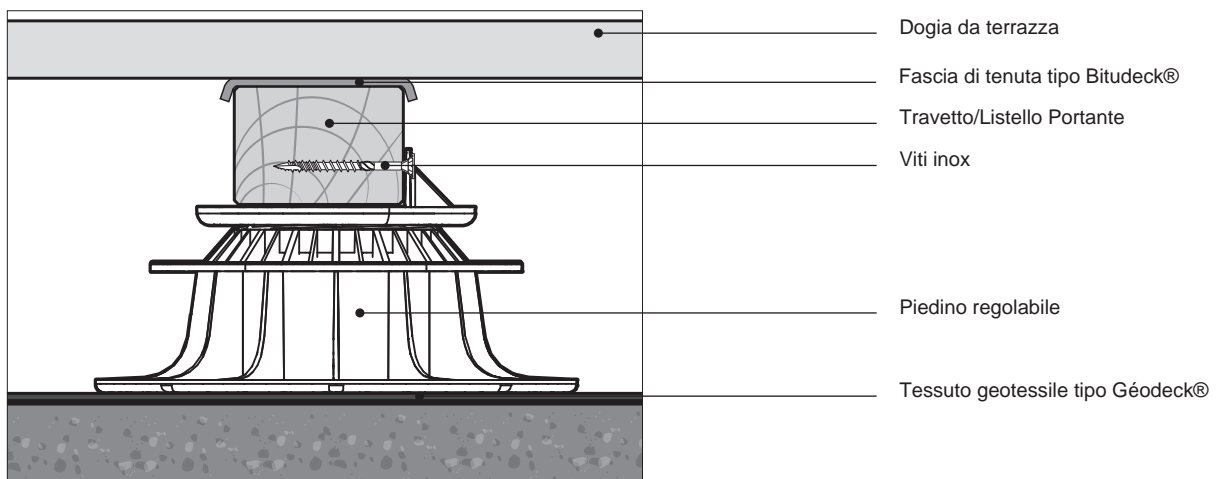


POSA SU PIEDINI

I piedini regolabili devono appoggiarsi su un terreno stabilizzato, se non è il caso, è preferibile posarsi su viti di fondazione.

La distanza tra 2 piedini non deve superare 80 cm in base all'altezza del travetto/listello portante. Il piedino deve essere correttamente regolato per essere a contatto con il travetto/listello portante. Verificare che tutti i travetti/listelli portanti siano a livello.

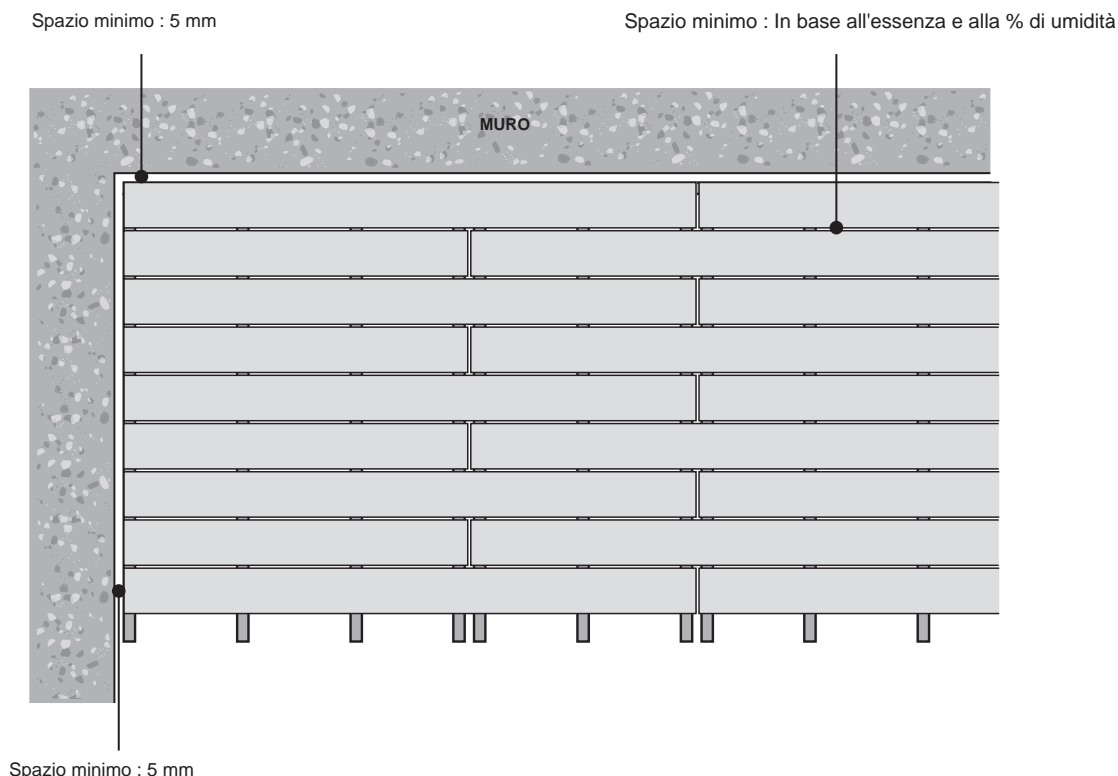
Situazione 3 : Travetto/Listello Portante in legno su piedini



Nel caso di travetti/listelli portanti in legno, si consiglia di fissare distanziatori quando la lunghezza del travetto/listello portante è superiore a 3 m. Questi distanziatori devono essere fissati tra i travetti/listelli portanti per mantenerli in asse e prevenirne la distorsione.

4 - POSA DELLE DOGHE

È importante notare che le doghe da terrazza devono essere posate preferibilmente in senso perpendicolare al passo, in particolare per gli spazi pubblici.



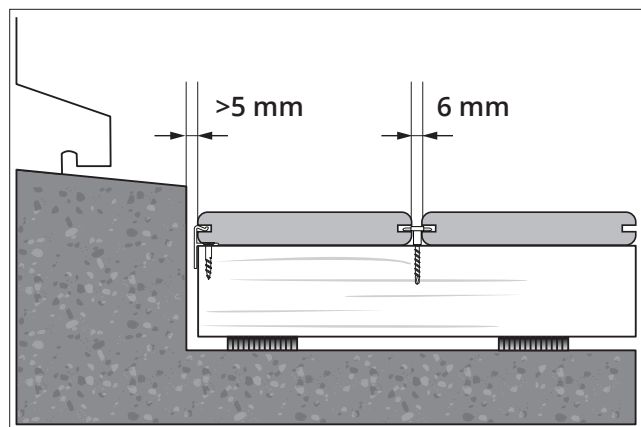
SPAZIATURA TRA LE DOGHE

Se il legno si dilata molto poco nella lunghezza delle doghe, è comunque necessario lasciare uno spazio in testata per consentire un buon drenaggio dell'acqua. La soluzione ideale è la doppia travettatura. Lo spazio laterale tra le doghe dipende dal tasso di umidità del legno e dall'essenza utilizzata. Nel caso di fissazione con clip, lo spazio è dato dal clip. Quando si utilizzano viti ci si può riferire alla tabella seguente:

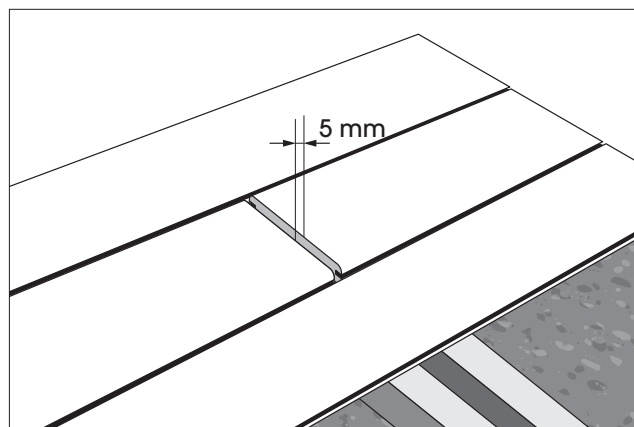
Tasso di umidità del legno	Spazio laterale tra le doghe
0-8%	-
8-18%	6 mm
18-30%	4 mm
+ 30%	2 mm

Si consiglia di utilizzare un distanziatore per doghe tipo Deckspacer® per rispettare questi spazi. È anche necessario lasciare uno spazio minimo di 5 mm tra la terrazza e un eventuale muro. Poiché il legno è un materiale che "lavora". Alcune doghe potrebbero non essere perfettamente rettilinee. L'uso di un raddrizzatore di doghe consente di correggere queste deformazioni durante l'installazione.

Esempio spazio laterale

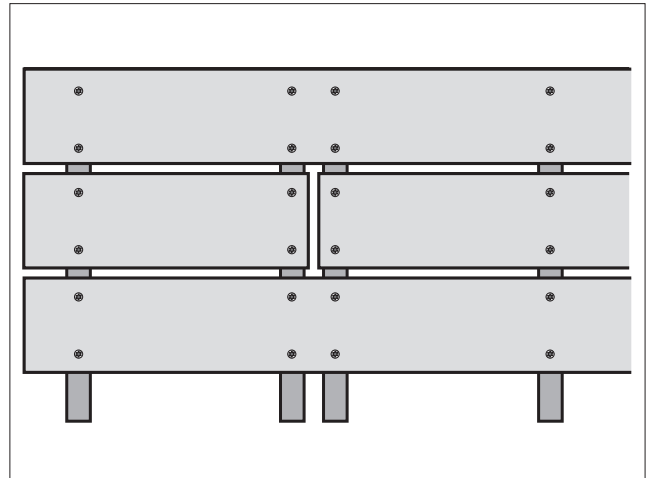
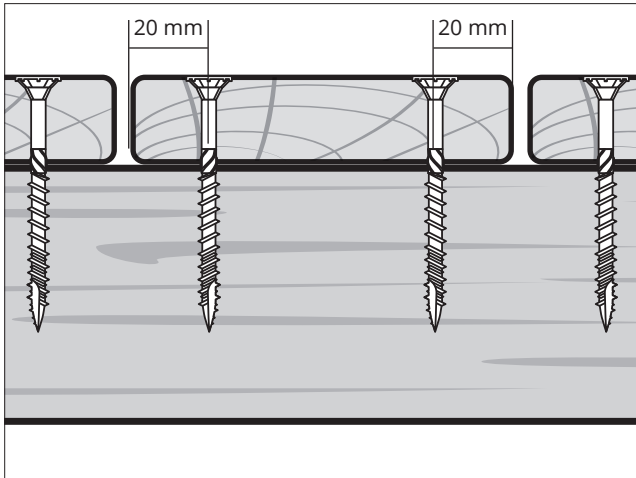


Spaziatura tra le testate

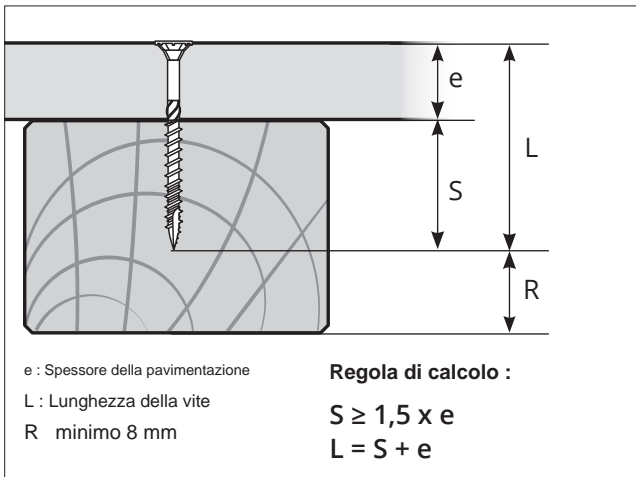


FISSAZIONE CON VITI INOX

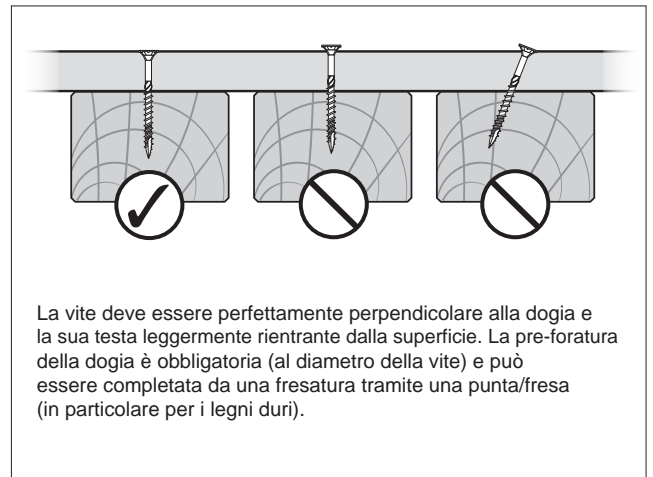
Il tradizionale metodo di fissazione per la terrazza in legno viene effettuato utilizzando viti. La posa sarà conforme al rispetto delle regole seguenti. Utilizzare sempre viti in inox, qualità A2 o superiore. Il tipo di vite dipende dalla natura del travetto/listello portante utilizzato (viti per legno o viti per alluminio)



Posizionare 2 viti a livello di ogni travetto/listello portante, per tutta la lunghezza della dogia da terrazza. La distanza tra il bordo della dogia e il centro della vite deve essere di circa 20 mm. Esiste un modello di foratura per posizionare correttamente e regolarmente le viti sulle doghe.

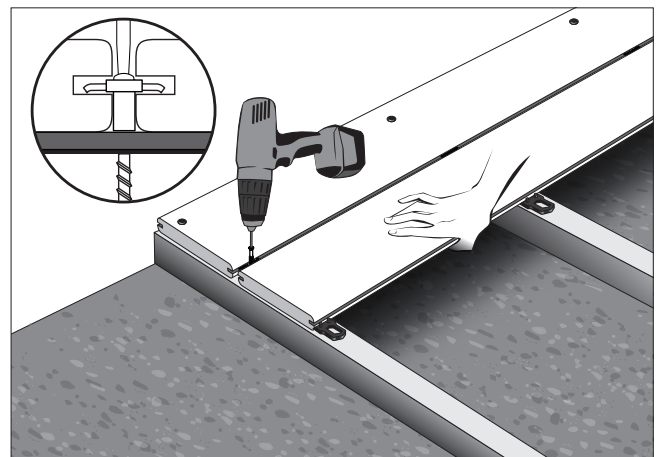
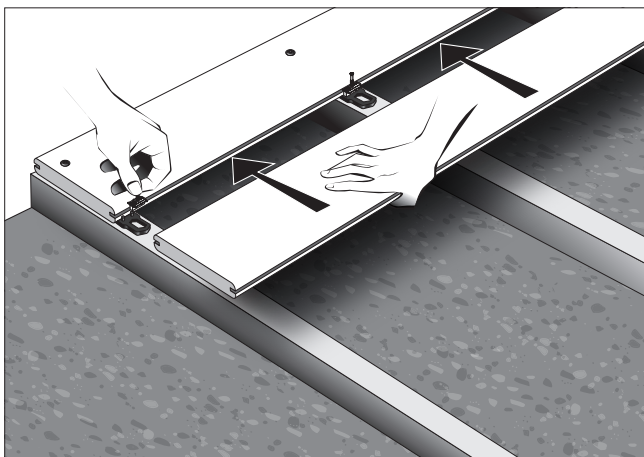


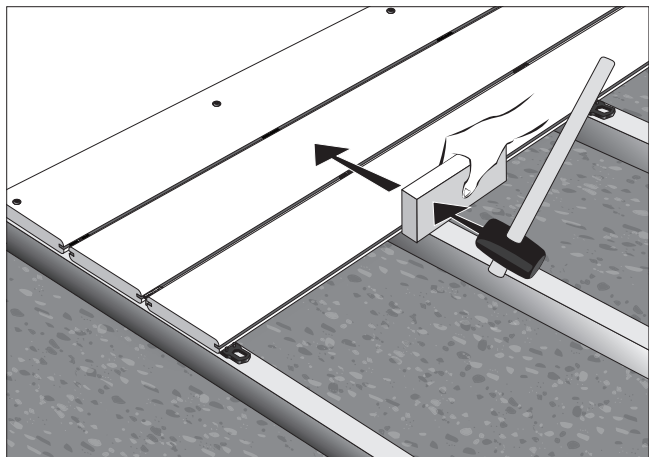
La lunghezza delle viti dipende dallo spessore della dogia da fissare. Deve essere 2,5 volte lo spessore della pavimentazione.



FISSAZIONE CON CLIP COBRA® HYBRID

Il tipo di clip da utilizzare dipende dalla natura delle doghe da terrazza e dal loro profilo. Prestare attenzione a verificare la compatibilità tra lo spessore dei travetti/listelli portanti e la lunghezza delle viti fornite con i clip.





- 1 - Posizionare la prima dogia e fissarla con un clip di fine se il la configurazione lo consente o con una vite inox direttamente nel travetto/listello portante.
- 2 - Inserire i clip nella scanalatura ad ogni travetto/listello portante.
- 3 - Posizionare la dogia successiva.
- 4 - Vitare i clip mantenendo saldamente la dogia con la mano. Gli artigli del clip devono bloccare la dogia.
- 5 - Dare un colpo di martello per assicurarsi che la dogia sia bene a contatto contro il clip, quindi ripetere l'operazione.
- 6 - Per l'innesco di 2 doghe, utilizzare un distanziatore per doghe Deckspacer® per garantire uno spazio di circa 5 mm.



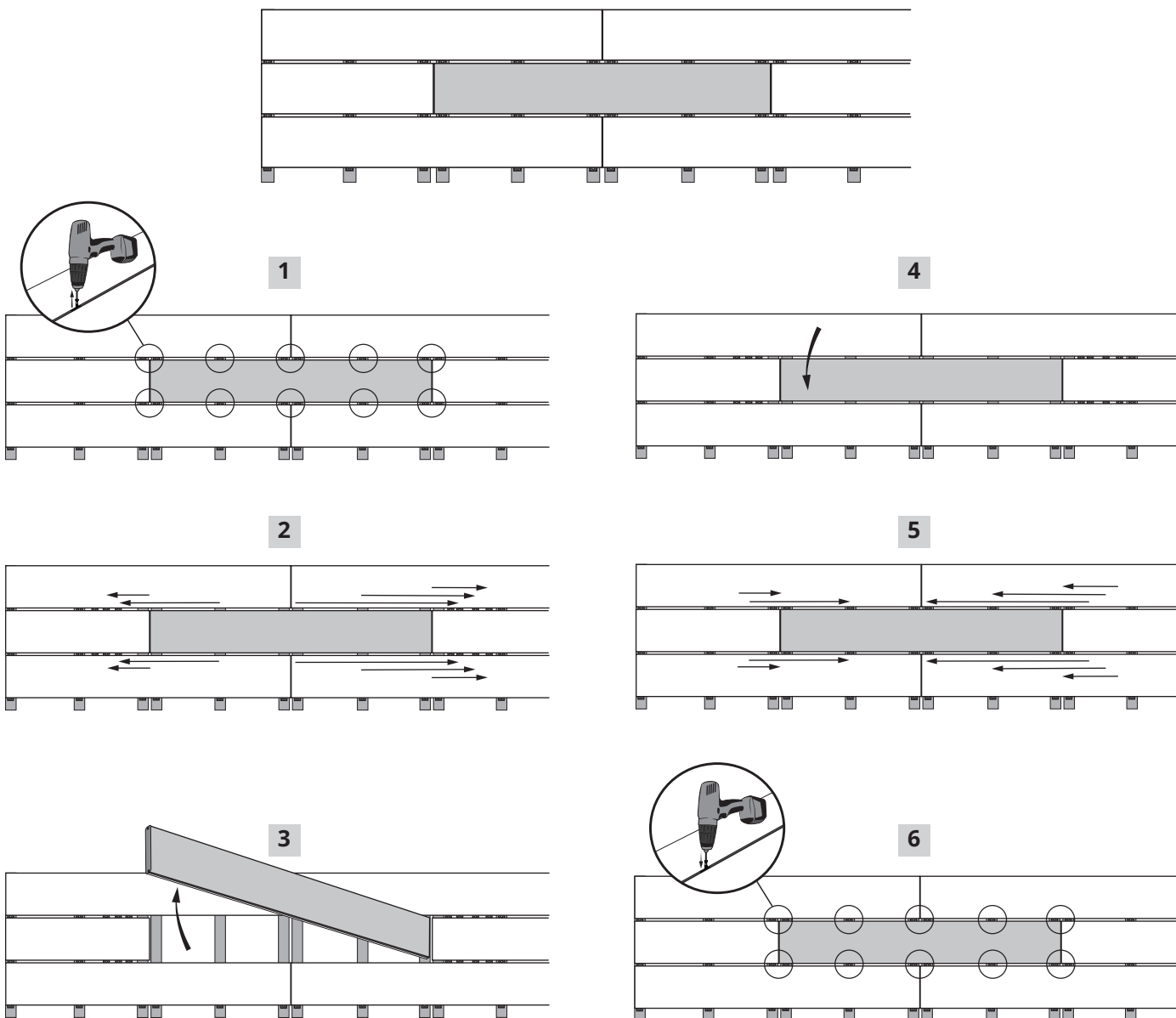
Video di installazione

-25

5 - SMONTAGGIO DI UNA DOGIA

Il clip Cobra® consente di sostituire una dogia senza dover smontare l'intera terrazza già installata.

- 1- Svitare i clip Cobra® che fissano la dogia da sostituire nonché i clip di giunzione delle doghe adiacenti (figura 1).
- 2 - Farli scorrere nelle scanalature delle doghe (figura 2).
- 3 - Rimuovere la dogia e posizionare la nuova dogia (figura 3 e 4).
- 4 - Rimettere i clip sui travetti/listelli portanti facendoli scorrere nelle scanalature con l'aiuto di un cacciavite (figura 5).
- 5 - Rivitare i clip utilizzando il bit speciale fornito nella busta dei clip (figura 6).

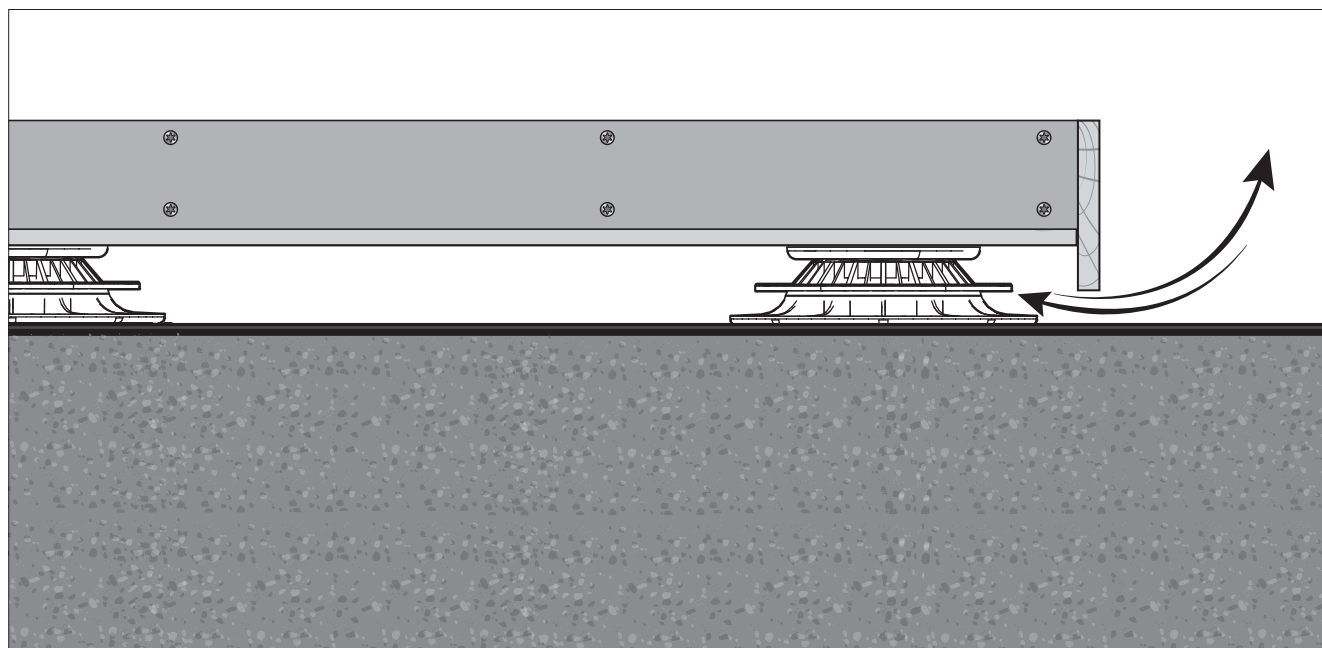
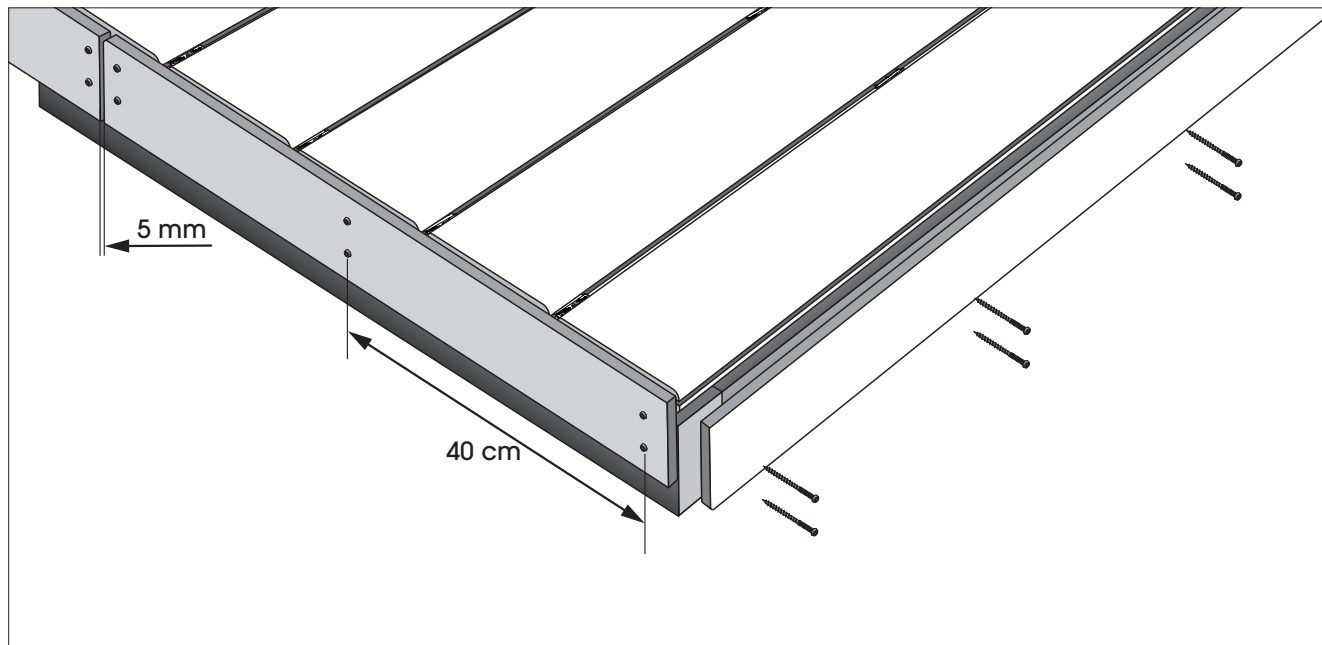


6 - ELEMENTI DI FINITURA

■ DOGIA E BATTISCOPIA DI FINITURA

Il bordo di finitura della terrazza deve essere realizzato con doghe piene senza scanalature sui lati.

Queste doghe sono fissate con viti inox 5 x 50 mm. Mantenere uno spazio di dilatazione di 5 mm in testata in conformità alla figura sottostante.



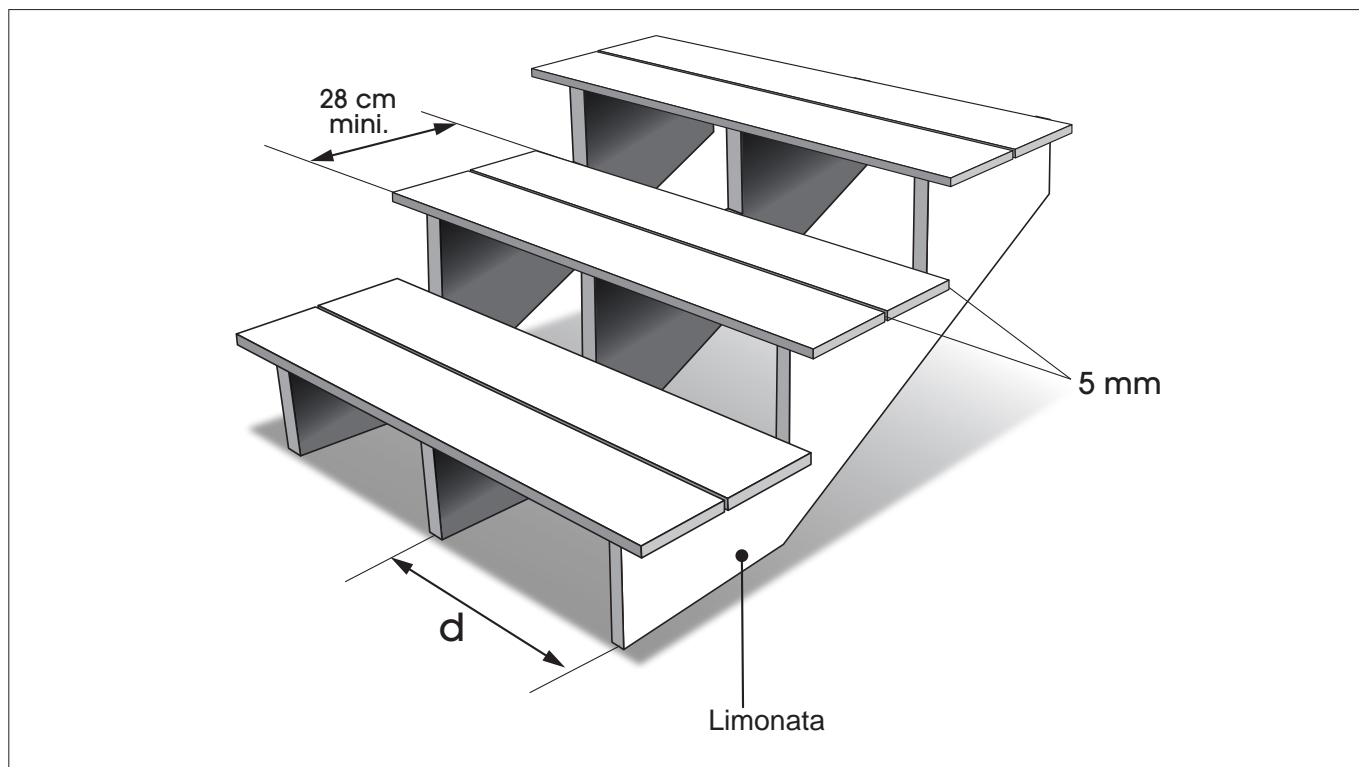
Attenzione : Lasciare un'entrata d'aria sufficiente per ventilare bene la struttura.

SPORTELLI DI ISPEZIONE

Per le terrazze su tenuta, prevedere sportelli per poter accedere e pulire la tenuta. Questo sportello di ispezione, deve essere realizzato con un'armatura strutturale in legno massello o alluminio. Prevedere uno spazio di dilatazione di 5 mm attorno alla grata.

SCALE E GRADINI

Le doghe da terrazza possono essere utilizzate per realizzare gradini di scale. La distanza d tra le limonaie dipende dal profilo utilizzato per i gradini nonché dall'essenza del legno. Le regole da seguire sono identiche a quelle utilizzate per la pavimentazione della terrazza.



7 - RACCOMANDAZIONI

- Non utilizzare le doghe da terrazza per realizzare punti di ancoraggio destinati al fissaggio di teli di piscina, di lampioni, di pali di recinzione.
- Qualsiasi incasso di faretti o pali richiede uno spazio di dilatazione.
- I pali dei ripari della piscina, i pali delle balaustre non devono appoggiarsi su doghe non strutturali.
- Le ruote dei ripari della piscina devono appoggiarsi su rotaie e non direttamente sulle doghe.
- L'uso di doghe di finitura per i bordi della piscina a livello della linea d'acqua è sconsigliato. Prevedere l'uso di bordature in pietra.

8 - CONSIGLI DI MANUTENZIONE

STRUMENTI CONSIGLIATI : scopa a setole, idropulitrice, secchio, getto d'acqua, spugna

Diversi fattori possono danneggiare la bellezza e l'utilizzo della terrazza. Ecco alcuni scenari comuni con soluzioni appropriate. Prima di applicare qualsiasi prodotto di pulizia, si consiglia di fare una prova su un'area isolata della terrazza.

SPORCO E DETRITI

Una terrazza in legno non richiede una manutenzione specifica fintanto che si accetta l'evoluzione naturale della tonalità. È comunque necessario eseguire una pulizia meticolosa due volte l'anno.

Questa pulizia è imperativa perché consente di eliminare qualsiasi sviluppo di muffa e accumulo di vari inquinanti, fonti principali di scivolosità. Una terrazza non mantenuta può così diventare pericolosa in caso di ristagno d'acqua.

La pulizia deve essere effettuata con una scopa a setole rigide e con acqua. È necessario assicurarsi di pulire bene il fondo delle scanalature se le doghe ne hanno. Una pulizia ad alta pressione con potenza moderata è possibile, ma è necessario mantenere una distanza ragionevole per evitare di sfaldare il legno e rendere la superficie pelosa. Limitare la pressione a 1500 psi (100 bar) e mantenere l'ugello di pulizia a una distanza di 30 cm dalla superficie delle doghe.

OLIO, GRASSO, ALIMENTI

Le macchie di olio, grasso o cibo devono essere eliminate rapidamente. Per pulire, utilizzare una miscela di acqua calda saponata (detergente per la casa) e una spazzola morbida non metallica. Il grasso e l'olio possono richiedere l'uso di un detergente tipo alcol domestico se l'acqua saponata tiepida e una spazzola morbida non metallica non funzionano. Come ultima risorsa, ci sono detergenti più aggressivi tipo white spirit.

MUFFA, MUSCHI

A seconda dell'esposizione della terrazza, l'apparizione di muffa o muschio può verificarsi periodicamente a seconda delle stagioni. La muffa può apparire rapidamente sulla terrazza se materia organica in decomposizione come il legno, la decomposizione delle foglie e il polline sono in presenza di acqua e aria umida. Non c'è modo di eliminare completamente la muffa superficiale, pertanto, si consiglia di pulirla regolarmente. Utilizzare acqua calda saponata e una spazzola non metallica.

Può accadere che macchie nere appaiano sulla superficie della terrazza. Sotto forma di una moltitudine di punti o alone in modo che vengono confuse con la muffa. In realtà, potrebbe trattarsi di un'ossidazione di particelle depositate sulla terrazza (fertilizzante contenente ossidi di ferro, limatura metallica risultante dal taglio di oggetti, ad esempio).

Il trattamento di queste macchie viene effettuato con una soluzione diluita di acido ossalico applicata sulla zona. Questa soluzione tende a sbiancare il legno. Quindi, deve essere utilizzato assicurandosi di non estenderlo più del necessario.

CALORE E FUOCO

I bracieri e gli asador possono danneggiare la superficie delle doghe della terrazza per esposizione diretta al fuoco o per un calore radiante intenso. Devono essere prese precauzioni adeguate durante la progettazione, l'installazione e l'utilizzo di queste strutture al fine di prevenire i danni. Ad esempio, posizionare un tappetino protettivo antispazzu sotto la griglia.

CEMENTO E DEPOSITI MINERALI

Durante un cantiere, assicurarsi di proteggere la terrazza con un telo da eventuali proiezioni di polvere di cemento, calce, gesso. Questi minerali mescolati all'acqua lasciano depositi bianchi sulla superficie delle doghe che a volte sono difficili da pulire.

Depositi di calcare possono anche apparire sulla superficie della terrazza a seconda dell'ambiente esterno. La pioggia fa precipitare la polvere minerale ambientale che si deposita nel tempo sulla superficie delle doghe per formare un film biancastro che è necessario pulire regolarmente.

www.perenza.com

www.perenza.com